

ro ammiratore non somiglia già a certe persone le quali vanno così pel loro cammino, come se le fossero sparate fuor da un cannone, che nulla le arresta o impedisce e dan dentro a quanto loro si para dinanzi. Un ammiratore per lo contrario va lento a suo diporto, con le mani in mano dietro le reni e un cotai sottile zufolino a fior di labbro, guardando a dritta e a sinistra, arrestandosi ad ogni nuova cosa dinanzi. Questi tali hanno a memoria il calendario, più che non l'ha lo stesso signor Giovanni Maria (quella fresca e rugiadosa faccia d'uomo che con la bella credenza e i lucidi peltri apparisce in tutte le sagre o gl'ingressi); ed eglino tengono appunto dietro da per tutto all'itinerario del sig. Giovanni Maria. Non si fa fabbrica o ristauero che non cada sotto la loro ispezione; in Merceria conoscono tutte le mostre, ne sanno tutto il valente, ne ragionano sull'assortimento, e il buon gusto dei colori e delle disposizioni. Il nuovo selciato delle Procuratie, la bella fabbrica delle ombrelle del Chitarin loro diedero lunga pezza assai briga; poi vennero le nuove lettere cogli sbattimenti, coi chiari e scuri sulle botteghe; ora s'ammirano sulla splendida insegna del Marchesi sul ponte dei Berretteri. Un mio amico che al gran pregio che mette a' suoi libri si prenderebbe per un bibliofilo, anzi per un bibliomano,